

INTERPELLANZA

Manutenzione strisce pedonali a Lugaggia

1	2	3	4	X
R 30 GEN. 2013				
EVASO				

Lugaggia 28 gennaio 2013

Egregio Signor Sindaco, Egregi Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC, inoltro le seguenti considerazioni e domande sotto forma di interpellanza.

Da anni nel comune di Capriasca si stanno redigendo progetti per la moderazione del traffico. I più maturi sembrano quelli di Vaglio, Sala e zona campo sportivo, ma il comune ha studiato progetti anche sulla cantonale da Tesserete a Canobbio, (progetti già elaborati dal comune di Lugaggia) e, con poca fortuna, anche a Cagiallo. Probabilmente l'esecutivo ha pensato interventi anche su altri comparti del comune di cui non sono a conoscenza.

In questi anni il Municipi si è dato da fare anche con alcune sperimentazioni, ma oltre al lodevole impegno nell'aumentare i pattugliatori su alcuni percorsi casa-scuola e, a quanto sembra, l'imminente introduzione del limite di 30 chilometri orari su alcune strade, i risultati pratici faticano a paventarsi: l'impressione è che non si riesca "a cavare un ragno dal buco".

Purtroppo il problema non è "solo" eseguire nuove misure che favoriscano la mobilità lenta, ma anche mantenere quelle poche esistenti a difesa dei pedoni. Caso emblematico è il passaggio pedonale di Lugaggia. Metà di questo passaggio è stato cancellato diversi mesi or sono per il rifacimento del manto stradale.

Alcuni "con-quartierani" mi hanno sollecitato chiedendomi lumi sul mancato completamento delle strisce pedonali.

All'inizio, la prima ipotesi, era che gli operai dopo aver tracciato la striscia bianca nel mezzo della carreggiata avessero dimenticato il giallo in magazzino; oppure che fossero GIA-LE sei e avessero finito la giornata lavorativa, per cui sarebbero tornati di lì a breve a concludere il lavoro.

Vedendo che i giorni passavano e il lavoro non veniva terminato si è cominciato a pensare che mancasse il giallo anche in magazzino, una distrazione nell'approvvigionamento della vernice. Passano le settimane e allora si è supposto che ci fosse una qualche crisi internazionale, un conflitto, che impedisse alla materia prima per produrre il giallo da strisce pedonali di raggiungere il colorificio addetto alla produzione della vernice.

Passano i mesi e la preoccupazione incomincia a salire; alcuni concittadini; specialmente i più ansiosi, ipotizzano che l'operaio addetto a disegnare le strisce fosse perito sul lavoro per cui quelle strisce verrebbero lasciate così a futura memoria come si fa con le opere incompiute dei grandi artisti scomparsi. Altri invece, più pragmatici, sono propensi a pensare a una sperimentazione del cantone. Dopo le cunette, i restringimenti, i paletti, i dossi, le pavimentazioni di diversi materiali e colori ora l'uovo di Colombo: il mezzo passaggio pedonale. Geniale! sia il pedone che l'automobilista di fronte a questa prodezza restano basiti o

perlomeno perplessi e si domandano come comportarsi, viene catturata l'attenzione il primo si guarda intorno sgomento, il secondo disorientato rallenta.

Chissà prossimamente su quel tratto di strada si allestirà una specie di gioco dell'oca, chi va sulla casella giusta salta direttamente a Canobbio, chi capita su quella sbagliata è costretto a retromarcia fino Piazza Motta: si cattura l'attenzione e ci si diverte.

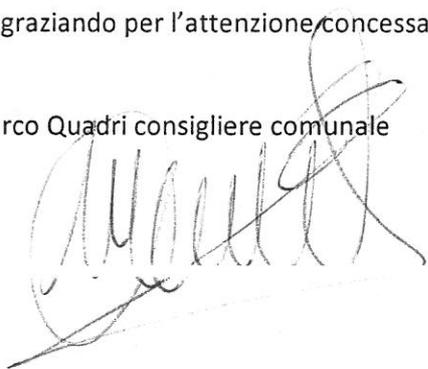
In realtà la situazione non è divertente e non c'è nulla da ridere. Il passaggio pedonale in questione è l'unico a disposizione degli abitanti di Lugaggia per raggiungere il marciapiede che porta a Tesserete. Sappiamo che le strisce non sono sinonimo di sicurezza assoluta, il pedone deve prestare la dovuta attenzione al traffico, ma sulle strisce la persona ha la precedenza. A me, malgrado alcune teorie sostengano il contrario, sembra una bella cosa.

Fatte queste debite premesse chiedo al Municipio:

- 1) Il Municipio ha intenzione di intraprendere prontamente i dovuti passi affinché il passaggio pedonale di Lugaggia venga rimesso a norma;
- 2) Il Municipio è cosciente dell'importanza di quell'attraversamento per la frazione di Lugaggia che va ben oltre ai discutibili parametri cantonali riferiti ai passaggi orari di pedoni;
- 3) Per l'esecutivo di Capriasca è possibile far presente a chi doveva far eseguire il lavoro che un comportamento di questo genere non qualifica positivamente il loro operato di fronte all'opinione pubblica?

Ringraziando per l'attenzione,concessami vi porgo cordiali saluti.

Marco Quadri consigliere comunale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Quadri', written over a faint horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.